

N. 4439

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **BALLO AL CASTELLO**
 Metraggio { dichiarato
accertato 9/98
Marca: **ITALCINE**

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Greta Larsen debuttante nel Corpo di Ballo del Teatro dell'Opera, è destinata a restare negli ultimi ranghi della coreografia, ignorata dal pubblico che ha applausi solo per la prima ballerina: Rita Valentini, nota più che per la sua arte per l'amicizia che la lega a S.A. il Principe Giorgio.

A sua volta il tenente Karinski, ufficiale d'ordinanza del Principe Giorgio ha trovato in Greta l'amore. Greta tuttavia essendo giunta ancora una volta in ritardo al teatro, è licenziata; nonostante sia giunta in teatro a bordo di un'elegante auto guidata da un signore a lei sconosciuto. Poiché tale signore è il Principe Giorgio in persona, il destino comincia a lavorare per Greta. Una maliziosa supposizione del pettegole portiere del teatro, passando di bocca in bocca, diviene certezza e Greta, è pregata dal Direttore del Teatro non solo di non abbandonare il posto ma è promessa al ruolo di prima ballerina con il nome d'arte di Isa Corelli.

I più complicati equivoci scaturiscono da tale situazione: il Principe sarebbe propenso ad accettare il fatto nuovo creato dal pettegolezzo di paleoscenice e chiede l'ausilio di Karinski, che ignora chi si nasconde sotto il nome di Isa Corelli.

Frattanto a Corte si pensa di far cambiare aria al Principe, facendo organizzare le grandi manovre. Il Principe Nicola, profittando del fatto che il Principe Giorgio ha organizzato al Castello, sede del suo comando, una festa con l'intervento delle ballerine del Teatro dell'Opera, prepara una sorpresa notturna che dovrebbe sconfiggere in modo definitivo l'avversario.

La gelosia combinata della Valentini e di Karinski fa ideare una strategia che assicura la vittoria al Principe Giorgio; La Valentini ritraeva in Giorgio l'amico di sempre, mentre il sogno d'amore di Greta e Karinski si realizza.

(L'azione si svolge in un paese immaginario).

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **10 AGO 1948** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero

2°)

Roma, li

10 AGO 1948

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

f.to de Pirro

f.to d. Pirro